

I riferiti Giuseppe Leo Nicolo & Paolo si sono  
 determinati d'unirsi in matrimonio tanto nelle  
 forme civili; che con quelle ecclesiastiche, ma  
 prima vogliono stabilire i patti & le condizioni;  
 che regoleranno durante il loro futuro matrimonio  
 dilucidando anzitutto ed volere adattare il regime  
 dotale, giusta come e prescritta dal Codice Civile.  
 Cio' fatto il comparente Sarguale Leo Nicolo, volen-  
 do contribuire al buon decoro e sostegno del futuro  
 matrimonio, costituisce in dote alla predetta  
 figlia di lei Giuseppa, accettante, tanti og-  
 getti di biancheria stivati da un perito scelto  
 d'accordo del valore di lire quattrecento; quali og-  
 getti di biancheria il menzionato futuro sposo  
 dilucida d'aver ricevuto, e ne rilascia ampia e  
 valida quietanza.  
 Inoltre la riferita Antonina Spallino, per la  
 stessa causale di cui sopra, costituisce in dote  
 alla predetta di lei figlia Giuseppa Leo Nicolo,  
 accettante, in soddisfo della quota di legittima  
 e quel che superi, ove ne superi sul disponibile  
 senza obbligo di collazione, una casa, composta  
 di due vani, uno a pianterreno e uno a primo piano,  
 il primo sottostante al secondo, sita in Castella,  
 via Sanime dante, sezione Napoli, confinante

100

confinante di Carmelo Libertà, con casa di Giusep-  
 pe Maccagnara, con casa di Calogero Mariceli, del  
 valore di lire duecento, notata nel catasto fatto  
 con di Neibera all'art. 1595 sotto nome di frat.  
lino Antonina fu Calogero, coll'imponibile di l. 24.  
 Della suddetta casa saranno la futura sposo  
 la proprietaria dal giorno del matrimonio in poi,  
 d'unita a tutte le attinenze, dipendenze ed  
 accessori, il materiale passivo dal giorno della  
 morte di amb'ordi suoi genitori, giacche la  
 datante si riserva l'usufrutto della casa du-  
 rante vita naturale di lei e del marito.  
 Il suddato Paolo Monti promette e si obbliga  
 di bene amministrare la sopraddote, di  
 farne la restituzione, quando ne sara' il caso,  
 nel mod' di legge, pero' le parti rinunziano  
 all'ipoteca legale emanante da quest'atto  
 e dispensano me Notaro d'accederla, libera-  
 ndomi d'ogni responsabilita'.  
 E' data espressa facolta' al futuro sposo d'ac-  
 dere la sopradescritta casa col consenso della  
 futura sposa senza obbligo d'autorizzazione  
 del Tribunale, cio' pero' dopo la morte dei  
 coniugi Spallino e Leo Nicolo, coll'obbligo  
 di reimpiagare il prezzo che si ricavera dalla

e' congruo  
 200

Giuseppa  
 Spallino